Comune di Castiglione del Lago
Provincia di Perugia
PRG 2012

Piano Regolatore Generale
Parte Strutturale

Progettare città e territorio vuol dire inserire in questo processo di trasformazione/valorizzazione ambiente per ambiente, con forme e contenuti che si differenziano per ragioni ambientali, storiche, sociali, economiche e comunità insediate considerare diffusi ed alla attribuzione di ulteriori pregi

Gianluigi Nigro

G.5.03 - Vulnerabilità geologica degli acquiferi e vulnerabilità idraulica superficiale_SUD

Rapporto 1:10.000

Adozione con Delibera C. C. n° 45 del 29/09/2012	Controdeduzione con Delibera C. C. n° del	Approvazione con Delibera C. C. n° del
Coordinatore generale ing. Stefano Turrini	Coordinatore urbanistico e consulenze prof. arch. Gianluigi Nigro (1996 - 2012)	Titolare dell'elaborazione dott. geol. Stefano Guerrini	Periodo elaborazione 2016

PROGETTO URBANISTICO	CONSULENTI SPECIALISTICI	UFFICIO DI PIANO
Coordinatore arch. ing. Stefano Turrini e relatore Coordinatore e responsabile dell'unità operativa arch. prof. arch. Gianluigi Nigro e collaboratore arch. ing. Francesco Nigro Sindaco Sergio Batino Assessore all'urbanistica Nicola Cimaglia	Geologia dott. geol. Stefano Guerrini Mobilità ing. Francesco Maria Coppola Mobilità ing. Leonardo Nardini Paesaggio arch. Francesco Nigro arch. Giovanni Battista Cocco Ortu ord. pianif. terr. Info Revisioni Preservazione arch. Francesco Nigro arch. Giovanni Battista Cocco Ortu Valutazione arch. Mauro Martinelli Idraulica ing. Francesco Nigro Strategica dott. pianif. Stefano Ragni arch. Cecilia Mazzeschi dott. geol. Stefano Guerrini Rischio incidente rilevante ingegnere dott. arch. Antonio Barisciano	Coordinatore Ufficio di Piano arch. Mauro Martinelli Referente arch. Elisa Nanni ing.Michele Salvitti

Carta vulnerabilità geologica degli acquiferi e vulnerabilità idraulica superficiale

base Cartografica: Carta Regionale (C.T.R.)
SEZIONI: 306040 - 306050 - 306060 - 309120 - 309130 - 310010 - 310020 - 310030 - 310040 - 310050 - 310060 - 310070 - 310080 - 310090 - 310100 - 310110 - 310120 - 310130 - 310140

Elementi PTCP della Provincia di Perugia:

- Zone industriali (Elaborato A.1.4 PTCP)
- Fertirrigazioni (Elaborato A.1.4. PTCP)

Elementi PRG-PS 2012:

- Aree fertirrigazioni (Tavola Gestionale G.11)

TABELLA DI CLASSIFICAZIONE CON RIFERIMENTO AL P.T.C.P.

CLASS. P.T.C.P.	TIPOLOGIA	N.T.A. P.T.C.P.	LITOLOGIE	CLASS. P.R.G.
Molto elevata Elevata	Aree alluvionali indicate nelle carte ENDO-CARS e alpi PTCP	Art. 15 comma 5a	Alluvioni	Alta - V3
Alta Media	Aree alluvionali e colluviali	Art. 15 comma 5b	Alluvioni, reiteratamente alluvionate, detriti frosanani	Media - V2
Bassa Molto Bassa	Territorio tutto	Art. 15 comma 5c	Depositi Flysch-Lacustri	Bassa - V1

Uso del suolo

- Aree di insediamento
- Zone agricole utilizzabili per nuovi insediamenti (ex LR 11/05 art. 3 comma g) - primo impianto

Reticolo idrografico

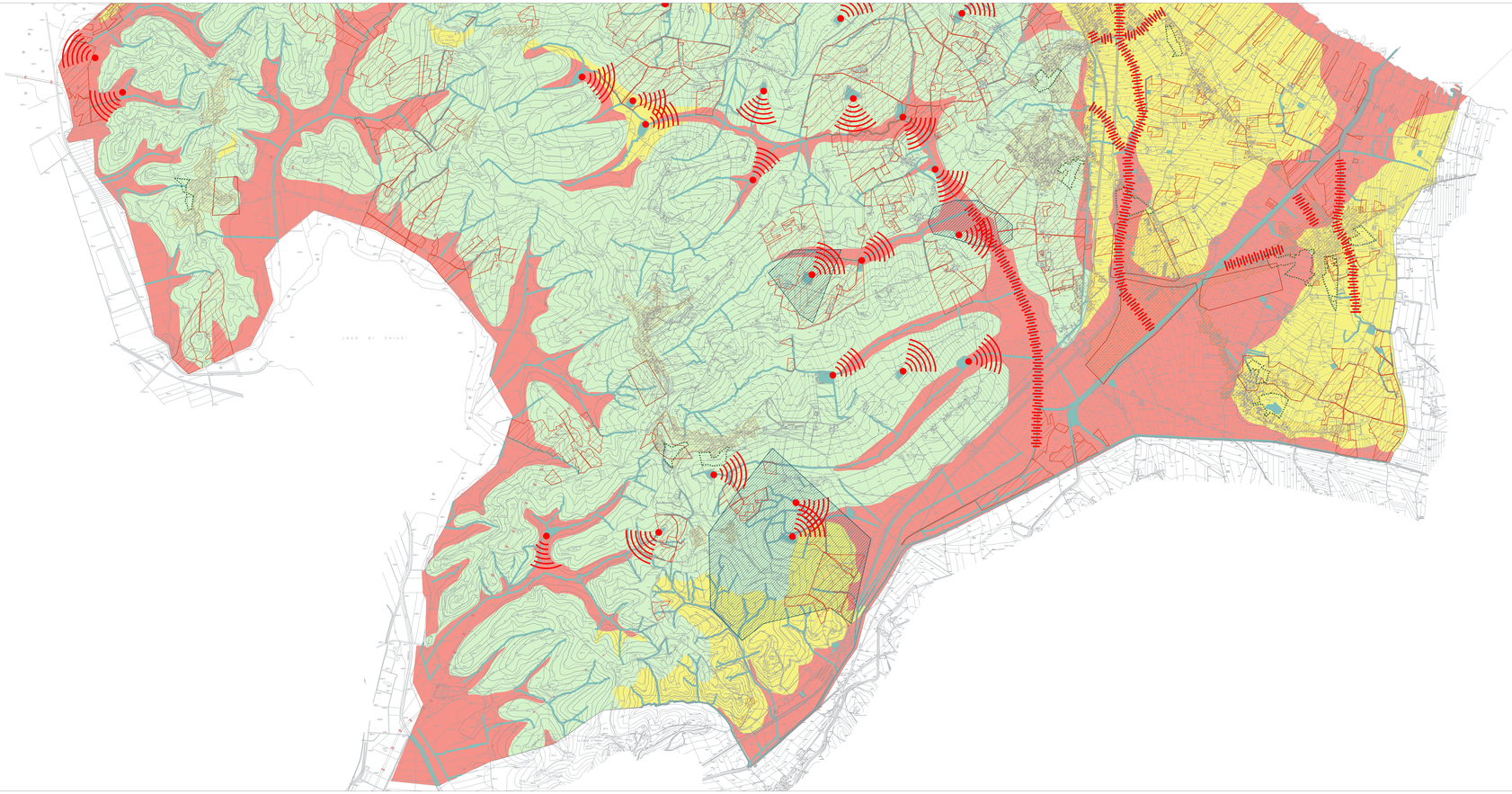
- Fossi e corsi d'acqua
- Invasi artificiali

Aree allagabili

- Aree allagabili Tr 50
- Aree allagabili Tr 200
- Aree allagabili Tr 500

Indagini idrauliche

- Ambiti lineari da assoggettare ad indagini idrauliche
- Bacini artificiali da assoggettare ad indagini idrauliche



Zone a vulnerabilità bassa -V3

Bassa vulnerabilità idraulica superficiale

1. Le alluvioni e le aree alluvionali rappresentano una porzione ancora abbastanza estesa del territorio comunale. Sono in prevalenza, relativamente quindi a quanto precedentemente riportato, quelle ad elevata vulnerabilità idraulica superficiale. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno di acque per tempi molto limitati e comunque per altezze non significative.

2. Le alluvioni, in parte, sono state oggetto di bonifiche e di arginature.

3. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica sono quelle che, in caso di piena straordinaria, non sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno o, se lo sono, sono state interessate per tempi molto limitati e per altezze non significanti. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

4. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

5. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

6. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

7. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

8. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

9. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

10. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

11. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

12. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

13. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

14. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

15. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

16. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

17. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

18. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

19. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

20. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

21. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

22. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

23. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

24. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

25. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

26. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

27. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

28. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

29. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

30. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

31. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

32. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

33. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

34. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

35. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

36. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

37. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

38. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

39. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

40. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

41. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

42. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

43. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

44. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

45. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

46. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

47. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

48. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

49. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

50. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

51. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

52. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

53. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

54. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

55. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

56. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

57. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

58. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

59. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

60. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

61. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

62. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

63. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

64. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

65. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

66. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

67. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

68. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

69. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

70. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

71. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

72. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

73. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

74. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

75. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

76. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

77. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

78. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

79. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

80. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

81. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

82. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

83. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

84. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

85. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

86. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

87. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

88. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

89. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

90. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

91. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

92. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

93. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

94. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

95. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

96. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

97. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

98. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

99. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

100. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

101. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

102. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

103. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

104. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

105. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

106. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

107. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

108. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

109. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

110. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

111. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

112. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

113. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

114. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

115. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

116. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

117. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

118. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

119. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

120. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

121. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

122. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

123. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

124. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

125. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

126. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

127. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

128. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

129. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

130. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

131. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

132. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

133. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

134. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

135. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

136. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

137. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

138. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

139. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

140. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

141. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

142. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

143. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

144. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

145. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

146. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

147. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

148. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

149. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

150. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

151. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

152. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

153. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

154. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

155. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

156. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

157. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

158. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

159. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

160. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

161. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

162. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

163. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

164. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

165. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

166. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

167. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

168. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

169. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

170. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

171. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superficiale sono quelle che, in caso di piena straordinaria, sono state interessate da fenomeni di esondazione o ristagno per tempi e/o altezze significanti.

172. Le aree a bassa vulnerabilità idraulica superfic